



Domenica 23 Aprile 2023

SanSalvario

notizie dalle Comunità

PAROLA DEL PARROCO

Possiamo sempre ripartire

Uno dei compiti di un sacerdote, di un parroco, è quello di accogliere, ascoltare e quando necessario consolare e offrire una parola di speranza. Non sempre è facile. Penso alla signora, forse aveva sessant'anni, che, dopo la messa del mattino, mi chiede di parlare. Mi racconta la sua storia, soprattutto l'ultimo periodo. Una serie di tragedie. Mi sono commosso. A volte la vita picchia davvero duro! Ho provato a balbettare qualcosa, con molta delicatezza. Mi sono trovato assolutamente impotente. Ho provato a far sentire la mia vicinanza, affidandomi anche alla



fedele. Però, a sera, a notte fonda, pensavo ancora a lei, al suo viso, ai suoi occhi. Al suo dolore. La immaginavo nel letto, magari intenta a cercare di dormire, in lotta con i suoi demoni e le sue ferite. Pensavo alla sua storia. A volte la vita è davvero feroce, ti pugnala, ti lascia senza fiato. Ti lascia a terra,

Il foglietto settimanale si rinnova!

Nuovo titolo, nuovo format, più pagine... **Perché?**

Per sottolineare il nostro essere comunità di comunità, famiglie di famiglia. È il nostro desiderio, per essere realmente Chiesa, qui, a San Salvario.

San Paolo ci ricorda che la Chiesa, il nostro essere Chiesa anche qui a San Salvario, è come il corpo, il quale è fatto di molte membra e nessuna può sostituire le altre, ma tutte devono compiere bene il loro dovere. Ognuna arricchisce, impreziosisce, la nostra Comunità, il nostro essere Chiesa. Ma per poter crescere come unico corpo, unica Comunità, **dobbiamo camminare insieme. Per questo occorre conoscersi, progettare insieme, incontrarsi, celebrare insieme, sentirsi un'unica famiglia.**

Il "nuovo" foglietto vuol sottolineare questo. Dal titolo che richiama la nostra presenza di Chiesa in San Salvario, al dare più spazio in modo che ogni realtà possa presentarsi, raccontarsi, condividere iniziative e proposte. Aspettiamo contributi, notizie, suggerimenti.

Potete scrivere a: comunicazione@donboscosansalvario.it



incapace di crederle ancora. Tramortito, con un filo di voce, non ti resta che dire: *“Io non gioco più! Io non credo più alla vita!”*. Mi viene in mente il Vangelo letto domenica scorsa che parla di Tommaso. Anche lui era a terra. La vita lo aveva duramente bastonato. Era appena morto un suo carissimo amico. E lo sappiamo come si sta quando ti muore una persona cara. Ti senti mancare la terra sotto i piedi. Ti senti svuotato, impotente, ferito. Prostrato. Anche per Tommaso si realizzava in quel momento quello che è il grande paradosso umano: *“Si nasce per morire! Allora la vita è una grande fregatura!”*. Tommaso era così. Senza futuro. Anzi, peggio. A lui era morto un punto di riferimento, si chiamava Gesù, per lui era un leader. Aveva lasciato tutto per seguirlo. Aveva ascoltato i suoi discorsi e visto i suoi miracoli. Grazie a Gesù sognava di cambiare il mondo, di cambiare la società. Sognava un mondo nuovo. In quel leader aveva riposto tutta la sua speranza, la sua fiducia. E adesso è morto. Tommaso si trova senza futuro, privato dei sogni, delle speranze. Privato di tutto. Con in mano un pugno di mosche. Scopre che la vita lo ha totalmente deluso. E dice: *“Io non credo più, non credo più alla vita, non credo più alle promesse. Sono deluso, non gioco più. Lasciatemi stare, lasciatemi con le mie ferite e le mie delusioni. Non aggiungete parole inutili. Non aggiungete parole di conforto. Non vedo futuro per me”*. I suoi amici cercano di consolarlo, di fargli coraggio, di riaccendere la sua passione, ma lui non ci crede più. Ed allora succede l'incredibile,

appare Gesù Risorto. Tommaso lo guarda con sospetto, potrebbe essere l'ennesima illusione, l'ennesimo miraggio. Proprio per questo Gesù lo invita a toccare. Tommaso lo tocca e si riaccende in lui la vita. Si accorge, fisicamente, che il suo amico è vivo. Che ha vinto tutti i mali della vita, compresa la morte. Che è tornato definitivamente in piedi. Ed ora è lì, accanto a lui, per condividere la vittoria. Per regalargli la sua vittoria. Tommaso riprende coraggio, riprende fiducia. In sua compagnia può ripartire sempre. La sua vita ha trovato un senso. Anzi, la sua vita ha trovato un punto di appoggio. Può ripartire. Ecco la bella notizia del cristianesimo: con Lui possiamo sempre ripartire. Questo auguro alla signora che ho incontrato oggi. Questo auguro a ciascuno di voi. Buon cammino.

don Claudio

La nostra felicità più grande non sta nel non cadere mai, ma nel risollevarsi sempre dopo ogni caduta.

Confucio



La Parola del giorno

Domenica 23 Aprile 2023 – III Domenica di Pasqua - A

TESTI: AT 2,14A.22-33/ SAL 15/ 1PT 1,17-21/ Lc 24,13-35



Dal vangelo secondo Luca (24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro

di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, con il volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

PILLOLA DELLA DOMENICA

Si raccoglie ciò che si semina!

Un giovane ingegnere decise di impiegare un piccolo capitale in agricoltura e comprò un piccolo campo in una pianura fertile. Dal momento che non era proprio esperto di coltivazioni, decise di chiedere informazioni a un vecchio contadino che abitava nei pressi. «Hai visto, Battistin, il mio campicello?». «Ma certo. Confina con i miei», rispose il vecchio. «Vorrei chiederti una cosa, Battistin: credi che il mio campicello potrebbe darmi del buon orzo?». «Orzo? No, signore mio, non credo che questo campo possa dare orzo. Da tanti anni vivo qui e non ho mai visto orzo in questo campo».

«E mais?», insistette il giovane. «Credi che il mio campicello possa darmi del mais?». «Mais, figliolo? Non credo che possa dare mais. Per quanto ne so, potrebbe fornire radici, cicorie, erba cipollina e meline acerbe. Ma mais no, non credo proprio». Benché sconcertato, il giovane ingegnere replicò: «E soia? Mi potrebbe dare soia il campicello?». «Soia, dice? Non voglio fare il menagramo, ma io non ho mai visto soia in questo campo. Al massimo, erba alta, un po' di rametti da bruciare, ombra per le mucche e qualche cespuglio di bacche, non di più». Il giovane, stanco di ricevere sempre la stessa risposta, scrollò le spalle e disse: «Va bene, Battistin, ti ringrazio per tutto quello che mi hai detto, ma voglio fare una prova. Seminerò del buon orzo e vediamo che cosa succede!». Il vecchio contadino alzò gli occhi e, con un sorriso malizioso, disse: «Ah, beh. Se lo semina... È tutta un'altra cosa, se lo semina!».



SanSalvario
SALESIANIDONBOSCO

Parrocchia

SS. PIETRO E PAOLO AP.

Tel. 011 6505176 - Cell. 366 7763557
don Claudio 3384908977

parroco@donboscosansalvario.it

segreteria@donboscosansalvario.it

IBAN: IT92A0306909606100000115570

ORARI Ss. MESSE: Feriali: 8,00 - 18,30

PreFestiva: 18,30 **Domenica:** 8,30 - 10,00 - 11,30 (sospesa in luglio e agosto) - 18,30

Parrocchia

SACRO CUORE DI MARIA

via Campana 8 - 10125 Torino

Tel. 011 6699083 -

don Claudio 3384908977

parr.sacrocuoremaria@diocesi.to.it

IBAN: IT59E0538701007000042189081

ORARI Ss. MESSE:

Feriali (martedì e giovedì): 18,30

PreFestiva: 18,00 - **Domenica:** 10,30

Chiesa

SAN GIOVANNI EVANGELISTA

C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 10125 TO

Tel. 011 19839492

Rettore: don Dario 3298985642

IBAN: IT96L0306909606100000115611

ORARI Ss. MESSE: Feriali: 7,30 - 18,00

PreFestiva: 18,00 **Domenica:** 10,30 - 18,00

ORATORIO

Via Ormea, 4 & via Giacosa 8

Tel. 338 7257105

oratorio@donboscosansalvario.it

CAPPELLANIA FILIPPINA

C.so Vittorio Emanuele II, 15 - 10125 TO

Tel. 3519463266,

da martedì a venerdì, h. 16.00-18.00

don Charles 331 2376307

ORARI Ss. MESSE:

Domenica: 12,15 Cappellania Filippina
(tagalog)

Migrazioni di Parole - l'inaugurazione il 28 aprile



Il **28 aprile 2023 alle ore 16.00** l'educativa di strada inaugura l'opera di street art realizzata assieme ai ragazzi intitolata: **MIGRAZIONI DI PAROLE**.

Quaranta frasi che **raccontano e interpretano a modo loro la vita e il viaggio di molti dei nostri ragazzi**.

Parole che tagliano, parole che incoraggiano, parole che danno speranza, parole che fanno riflettere. Ogni frase è accompagnata ad un **QR CODE** dal quale si potrà accedere al sito e leggere i commenti di molte persone che passando per il **Valentino** si fermano e dedicano un po' di minuti a riflettere all'aria aperta. Diciotto anni fa l'allora incaricato dell'oratorio, passando per il Valentino assieme all'educatore, si accorse di una zona di spaccio molto frequentata, era triste vedere così tanti ragazzi anche minorenni tutti stranieri arrivati da chissà dove e chissà come, abbandonati a se stessi, in cerca di un piccolo guadagno per poter mangiare e dormire e comprarsi qualche vestito. Si sono avvicinati a loro e subito quei ragazzi hanno chiesto: Volete del fumo? La risposta immediata fu: No grazie ma **ci piacerebbe giocare con voi**.

Da quel giorno passo dopo passo è cominciata una relazione che si è allargata a macchia d'olio, la richiesta al comune di trasformare quel luogo in un punto di riferimento educativo, il passaparola e le continue passeggiate degli educatori per il quartiere furono tutti piccoli passi finalizzati ad invitare i ragazzi a frequentare **"Spazio anch'io"**: così si decise di chiamarlo.

Uno spazio anche per loro, una casa anche per loro! Più passavano i giorni più si rendevano conto, ragazzi ed educatori contemporaneamente, che spesso "Casa" non è un luogo ma una persona e incontrare quegli educatori per strada li faceva sentire finalmente a casa in una terra che continuava per loro ad essere straniera.



Vita dell'oratorio

Estate Ragazzi

Un'altra Estate ci aspetta e insieme scopriremo le tante sorprese! L'oratorio estivo inizierà il 12 Giugno e continuerà fino al 28 Luglio dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 (pranzo al sacco). Riprenderà poi dal 28 agosto al 8 settembre dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 (pranzo al sacco). Nella settimana dal 17 al 21 luglio ci sarà il campo estivo a Varazze (SV).

Per maggiori **informazioni**

chiamaci o scrivici una mail!

Tel. 338 7257105

oratorio@donboscosansalvario.it

Le **attività** si svolgeranno presso tutti gli oratori,

il luogo di ritrovo sarà presso:

Oratorio Santi Pietro e Paolo, via Giacosa 8

Il **contributo** per la settimana è di 70 euro.



Le **iscrizioni** aprono il 17 aprile

Sarà possibile iscriversi, tutti i lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16.00 alle 18.30, in Via Giacosa 8, oppure al mattino su appuntamento in via Ormea 4.

Si può iniziare a compilare i dati necessari per l'iscrizione online in maniera da velocizzare le pratiche di segreteria. (sul sito trovate anche ulteriori informazioni)

<https://donboscosansalvario.it/portfolio-articoli/attivita-estate-ragazzi/#tab-id-1>



Nessuno escluso. Famiglie che aiutano famiglie

Nessuno escluso è un progetto di sostegno e di vicinanza rivolto alle famiglie dei giovani italiani e stranieri presenti sul territorio di San Salvario.

Una proposta che concretizza, per la comunità di San Salvario, l'essere famiglia di famiglie.

Why Il progetto nasce dal desiderio di ripartire dai giovani creando una rete di sostegno familiare. Riportare in modo particolare quei ragazzi a giocare di nuovo nel cortile educativo dell'oratorio, seguiti da educatori e salesiani che possano accompagnarli in un cammino di crescita; tenere il contatto con le scuole di riferimento per prevenire la dispersione scolastica; sostenere le spese educative delle famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese; dare un respiro di futuro a quei ragazzi che non riescono ad avere uno sguardo che vada oltre l'oggi.

Who I destinatari dell'iniziativa sono i giovani contattati nelle piazze e per strada, i giovani e le famiglie che vengono all'oratorio cercando un luogo sicuro e protetto, ragazzi e ragazze appartenenti alle scuole del territorio.

Where

- La strada, i parchi e i giardini pubblici del territorio
- La piazza digitale
- I cortili degli oratori

What

1. Materiale sportivo, materiale scolastico, quote di iscrizione alle attività sportive, digital-lab, doposcuola, oratorio estivo...
2. Materiale di animazione, affitto o acquisto di materiale audio e luci, invito di esperti per la formazione

How

1. Donazione con importo libero o scegli un'attività tra quelle proposte
2. Dona il tuo tempo, chiedi informazioni in segreteria

Contatti: oratorio@donboscosansalvario.it

Tel. 338 7257105

IBAN IT15T0306909606100000115608



Battesimi – Ss Pietro e Paolo App.

Sabato 22 aprile ore 17 : Alice Condito
Domenica 23 aprile ore 10.00: Beatrice Carone e Giacomo Beretta

GRUPPO TERZA ETA'

Venerdì 28 aprile ore 15.00 – Via Baretti,4, sala A: tombolata

Preghiera con la Comunità di Sant'Egidio

Venerdì 29 aprile ore 15.30 – Chiesa Santi Pietro e Paolo App.



MIDNIGHT'S ROUND – CORI & EMOZIONI

Sabato 29 aprile ore 23.00 Chiesa Ss. Pietro e Paolo App.

Secondo appuntamento per la rassegna di concerti
(il **sabato sera** in chiesa parrocchiale fino al 27/5) proposti per vivere
la notte di San Salvario tra bellezza e spiritualità. – Ingresso gratuito

Prendono il via il 22 aprile 2023 i «nove sabati della Consolata», un percorso che fu il beato Giuseppe Allamano, rettore del Santuario, a istituire nel 1899 in preparazione alla festa della Patrona della diocesi. Un cammino preparatorio che poi in giugno sarà «arricchito» dai pellegrinaggi dalle Unità Pastorali negli intensi giorni della novena. Il Beato Allamano l'aveva pensata e proposta come un "Avvento della Consolata", che quest'anno sarà scandita di sabato in sabato con una rappresentazione a tappe della preghiera dell'Ave Maria, attraverso la breve meditazione di un testo dettato da Papa Francesco ».



SANTUARIO della CONSOLATA **Pellegrinaggio Parrocchiale** **SABATO 13 MAGGIO**

Il programma prevede:

- * **raggiungimento del Santuario a piedi o utilizzando altri mezzi (anche insieme)**
- * **ore 10.30 S.Messa**
- * **visita guidata del Santuario**
- * **pranzo nei locali del Santuario (facoltativo e prenotandolo entro il lunedì precedente)**

Chi desiderasse partecipare, lo faccia presente in ufficio parrocchiale, per organizzare e vivere al meglio la proposta di preghiera comunitaria in vista della festa della Santa Patrona della nostra città, soprattutto chi vorrà partecipare al pranzo al termine della visita, poiché dovremo obbligatoriamente prenotarlo entro lunedì 8 maggio.

*Hanno incontrato il Signore della Vita:
Francesca Leuzzi e Francesco Spina (SSPP)*